



Conferimento incarico di direzione, ex art. 19 comma 6 *quater* del d.lgs. n.165/2001, dell'Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo afferente alla Direzione Generale.

Provvedimento n. 161

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, di “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, di "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n.14, prot. AMMCNT-CNR n. 00012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034;

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005 - prot. n. 25035;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 1° agosto 2011 n.141 e dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.74;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l'articolo 19 comma 6 *quater*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)», in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell'amministrazione digitale” ed in particolare l’art. 17 del suddetto CAD rubricato “Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale”;

VISTA la Legge n. 190/2012 recante disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni";

VISTO il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento del CNR aggiornato con la delibera n. 137 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 ottobre 2017;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 (GU Serie Generale n.303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43);

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell’Area Istruzione e Ricerca;

VISTA la delibera n. 98 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019, come modificata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio stesso, nella seduta del 31 maggio 2019, di seguito delibera n.98/2019 con cui è stata definitivamente approvata la nuova struttura organizzativa dell’Amministrazione Centrale dell’Ente;

VISTO anche il provvedimento del Direttore Generale n. 102 del 27 giugno 2019 Prot. n. 0046788 “Esecuzione delibera 98/2019 come rettificata e integrata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 31 maggio 2019 - Riorganizzazione dell'Amministrazione centrale dell'Ente”;

VISTA la delibera n. 163 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 novembre 2021, con cui è stata approvata una parziale modifica dell’assetto organizzativo dell’Amministrazione centrale dell’Ente, approvato con la delibera n. 98 del 18 aprile 2019 e s.m.i. e reso operativo con il sopra citato decreto del Direttore Generale n.102 del 27 giugno 2019;

VISTO il provvedimento n. 69 del Direttore Generale del 2 dicembre 2021, con cui in esecuzione della suddetta delibera n. 163/2021 sono stati costituiti nuovi uffici ed unità e modificato l’allegato 1 del provvedimento n. 102 del 27 giugno 2019 come da ultimo modificato dall’allegato 1 al provvedimento n. 5 del Direttore Generale, prot 0027606 del 01/02/2023;

VISTA la delibera n. 201 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 giugno 2022, con cui è stato approvato il Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR di cui all’art. 1, comma 315, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTA la delibera n. 256 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 settembre 2022, con cui è stata approvata la rimodulazione del Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTA la delibera n. 259 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 settembre 2022, recante “Riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale - Costituzione nuove Unità ed adempimenti collegati al Piano di Riorganizzazione e rilancio del CNR”;

VISTA la delibera n. 366 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 dicembre 2022 con cui è stata approvata la proposta di costituzione di nuovi Uffici dell’amministrazione centrale in attuazione Piano di Riorganizzazione e Rilancio del CNR;

VISTO il provvedimento dello scrivente n. 146 del 28 dicembre 2022 prot. n. 0095694/2022 “Esecuzione delibera n. 366 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 21 dicembre 2022 - modifica provvedimento n. 102 del 27 giugno 2019 come da ultimo modificato dal Provvedimento n. 110 del 19 ottobre 2022” ed in particolare l’art. 1 lett. a) con cui è costituito, tra gli altri, l’Ufficio dirigenziale Bilancio-Programmazione Finanziaria e Controllo afferente alla Direzione Generale;

VISTA la delibera n. 23 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 31 gennaio 2023 con cui è rettificata la sopracitata delibera n. 366/2022 e sostituito l’allegato 1 che riporta correttamente la denominazione dell’Ufficio Programmazione finanziaria e Controllo anziché Ufficio Bilancio-Programmazione finanziaria e Controllo indicato per un mero refuso nell’allegato 1 alla delibera n. 366/2022 sopra citata;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale n. 05 prot. n. 27606 del 1° febbraio 2023 di esecuzione della delibera n. 23 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 31 gennaio 2023;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale n. 10 prot. 27839 del 01/02/2023 con cui è disposta la decorrenza degli atti costitutivi degli uffici dirigenziali non generali e unità di cui al succitato decreto n. 146 del Direttore Generale, prot. n. 95694 del 28 dicembre 2022;

VISTA altresì la delibera n.114 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 aprile 2023 recante “Proposta di modifica dell’assetto organizzativo dell’Ente in attuazione del Piano di Riorganizzazione e Rilancio del CNR”, con cui è stata approvata l’ulteriore modifica all’organizzazione dell’Amministrazione Centrale dell’Ente di cui al punto 1 della delibera n. 98/2019;

VISTI i decreti del Direttore Generale, di attuazione della succitata delibera n.114/2023 rispettivamente n. 64/2023, n.86/2023 e 87/2023;

VISTA la delibera n. 15 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 5 febbraio 2019 con cui è stato approvato il “Disciplinare in materia di incarichi dirigenziali e di responsabilità” del CNR, secondo il testo di cui all’allegato 1 parte integrante della stessa delibera;

VISTO l’avviso interno per l’acquisizione di manifestazione di interesse, prot. n. 0370801 del 29/11/2023, per l’affidamento dell’incarico dirigenziale di livello non generale dell’Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo afferente alla Direzione Generale, pubblicato sul sito istituzionale del CNR in data 29/11/2023 ai sensi dell’articolo 19 comma 1bis del D. Lgs. n.165/2001;

CONSIDERATO che alla data di scadenza dell’Avviso, prevista per il giorno 14 dicembre 2023, sono pervenute alla Direzione Generale n. 3 manifestazioni d’interesse tutte relative a candidati con qualifica non dirigenziale, di cui due trasmesse da personale di ruolo CNR ed una da personale tecnologo in servizio presso altro Ente non rientrante nelle categorie di personale cui è rivolto l’interpello;

CONSIDERATO che il citato Avviso indica che ove non fosse possibile individuare all’interno dell’Amministrazione il dirigente al quale conferire l’incarico, questa Amministrazione, come stabilito



Consiglio Nazionale delle Ricerche

all'articolo 3, comma 3, del Disciplinare CNR, si riserva di procedere ai sensi dell'articolo 19, comma 6 *quater*, del suddetto decreto legislativo n.165/2001;

CONSIDERATO che dalla disamina dei *curricula* dei due candidati di ruolo dell'Ente ammessi alla valutazione ed in esito ai colloqui con i medesimi intercorsi, è emersa da parte del dott. Antonio Di Marzo, Tecnologo III liv. in servizio presso l'Unità "Controllo di gestione" afferente alla Direzione Generale, una professionalità maggiormente corrispondente alle specifiche competenze richieste dall'Avviso;

CONSIDERATO che dalla verifica del *curriculum* si evince che il dott. Antonio Di Marzo, attuale Responsabile dell'Unità Controllo di Gestione nonché Responsabile dell'Unità Internal Audit (*ad interim*), ambedue unità afferenti alla Direzione Generale, in relazione alle esperienze e competenze maturate nello svolgimento di precedenti incarichi ed ai ruoli precedentemente rivestiti, sia in possesso di una più che adeguata conoscenza della materia nonché delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni di pertinenza dell'Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo;

CONSIDERATO altresì che dalla relazione di accompagnamento al *curriculum* prodotta dal dott. Di Marzo sulle motivazioni all'incarico e sulla visione di come organizzare l'Ufficio, risulta che il medesimo possiede un'eccellente visione, strategica e funzionale al potenziamento e alla organizzazione delle attività dell'Ufficio stesso per la realizzazione degli obiettivi di struttura;

CONSIDERATA quindi la piena corrispondenza della professionalità posseduta dal dott. Antonio Di Marzo con i requisiti richiesti dall'Avviso interno relativo all'incarico di Dirigente dell'Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo, per il quale ha manifestato interesse;

CONSIDERATO che l'incarico in parola è attualmente conferibile, ai sensi dell'art. 19, comma 6 *quater*, come indicato dal citato Disciplinare CNR, a personale interno all'Ente;

VISTA la delibera n. 396 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 19 dicembre 2023, con cui il Consiglio stesso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 2, lettera q) dello Statuto, ha espresso parere positivo sulla validità curriculare del dott. Antonio Di Marzo proposto per il conferimento dell'incarico, ex art. 19 comma 6 *quater* del d.lgs.165/2001, di direzione dell'Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo afferente alla Direzione Generale;

CONSIDERATO che il dott. Antonio Di Marzo, in relazione al suddetto incarico, assume la funzione di Responsabile interno del trattamento dati personali effettuati presso l'Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo, e, in ragione delle competenze, è tenuto altresì a collaborare con il Responsabile della Transizione Digitale del CNR nell'ambito delle attività in materia di Innovazione Tecnologica e di Sicurezza informatica;

VISTO il documento recante "Piano della performance 2023-2025 del CNR" come approvato dal Consiglio di Amministrazione del CNR nella riunione del 31 gennaio 2023 con la delibera n. 29/2023;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DISPONE

1. di conferire al dott. Antonio Di Marzo l'incarico di direzione ai sensi dell'art. 19 comma 6 *quater* del d.lgs. n.165/2001, dell'Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo afferente alla Direzione Generale, a decorrere dal 1 gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2026 fatta salva



Consiglio Nazionale delle Ricerche

l'adozione di provvedimenti dell'Amministrazione atti a dar seguito al piano di riorganizzazione e rilancio di cui all'art. 1, comma 315, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, che dovessero modificare in modo sostanziale le competenze attribuite alla struttura dirigenziale non generale in argomento, in tal caso, l'incarico in oggetto decade.

2. Ai fini dell'espletamento del presente incarico dirigenziale, il dott. Antonio Di Marzo dovrà raggiungere, nel rispetto della durata prevista dallo stesso, gli obiettivi annualmente assegnati nel Piano della Performance e riferiti all'Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo e dovrà perseguire, altresì, gli obiettivi di trasparenza annualmente indicati nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi di cui all'art.14, comma 1 quater, del d.lgs. n.33/2013, come modificato dal d.lgs. n.97/2016.
3. Al dott. Antonio Di Marzo si applicano le norme dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area Istruzione e Ricerca e, per quanto non disciplinato dal predetto contratto, le disposizioni del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.
4. Il dott. Antonio Di Marzo è tenuto al rispetto di quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché delle disposizioni specifiche contenute nel Codice di Comportamento del CNR pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".
5. Il dott. Antonio Di Marzo, in relazione al suddetto incarico, è il Responsabile interno del trattamento dati personali effettuati presso l'Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo e adempie ad ogni obbligo di legge connesso, riferendo al Direttore Generale e assicurando che il Responsabile della Protezione dei Dati sia tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali. Il dott. Di Marzo è tenuto altresì a collaborare con il Responsabile della Transizione Digitale del CNR nell'ambito delle attività di pianificazione e coordinamento dei processi di reingegnerizzazione dei servizi e della organizzazione delle misure di sicurezza informatica, ad esso affidate.
6. Con contratto individuale di lavoro sarà definito il trattamento economico correlato all'incarico di cui al punto 1.

IL DIRETTORE GENERALE